

Siracusa. Scuola, prima campanella in via Temistocle: cantiere ancora aperto

E' iniziato anche per gli studenti della scuola di via Temistocle. Un fatto non scontato fino a qualche ora fa. Alla vigilia della prima campanella d'ingresso, infatti, i lavori in corso per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento, non erano ancora stati conclusi. E nemmeno oggi, ovviamente, sono stati ultimati. Il rischio era che non si potesse iniziare. Eventualità che avrebbe comportato una serie di conseguenze negative e disagi. Il vicario, Marco Vero, pur esprimendo dissenso per una pianificazione degli interventi che non ha tenuto conto dei tempi della scuola, si dice soddisfatto per aver individuato una soluzione tampone. I lavori dovrebbero essere completati entro un paio di settimane. Per il tempo che occorre, i ragazzi osserveranno un orario scolastico ridotto, dalle 8 alle 12 per 15 giorni. La ditta inizierà a lavorare, in questo periodo, dalle 12,30 in poi, onde evitare di intralciare le attività scolastiche. Anche quest'anno scolastico inizia con delle lacune strutturali da colmare, anche negli altri plessi dello stesso istituto comprensivo: in via Algeri, con la parziale agibilità della scala d'emergenza e con i problemi dell'esterno; il plesso di via Alcibiade, che dovrebbe essere interessato da un trasferimento. "La situazione andava ovviamente pianificata con tempi diversi- commenta il Marco Vero- Non certamente a ridosso dell'anno scolastico. Nessuna polemica nelle mie parole. Solo un'analisi di dati di fatto. Sono, comunque, contento che si siano evitati pesanti disservizi, peraltro proprio a inizio anno scolastico". Per il plesso di via Temistocle ci sarebbe anche un altro intervento, non è escluso che possa essere avviato nel corso di quest'anno scolastico. Si tratta dei lavori di realizzazione di un ascensore,

indispensabile per garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche. Attualmente, gli alunni disabili non possono andare oltre il piano terreno. La scala dell'edificio, infatti, è troppo stretta perchè si potesse montare uno "scoiattolo", il montascale.